

COMUNICATO STAMPA

Aumento delle accise sul gasolio

ANITA chiede al governo di ridurre i tempi per il recupero

Roma, 1 Luglio 2011 - Dopo l'aumento delle accise sul gasolio di 40 euro per mille litri disposto nei giorni scorsi per far fronte all'emergenza umanitaria dovuta al notevole afflusso di cittadini provenienti dal Nord Africa, ANITA ha scritto al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ai ministri Tremonti e Matteoli e al Sottosegretario Giachino per chiedere una soluzione per fronteggiare gli aumenti.

Tale incremento, a cui va aggiunto quello già disposto precedentemente per finanziare il Fondo unico per lo spettacolo di ulteriori 1,9 euro per mille litri a partire dal 1° luglio, rappresenta un duro colpo alla stabilità delle imprese di autotrasporto.

"Un aumento del genere è insostenibile - ha commentato il Presidente di ANITA, Eleuterio Arcese - considerando l'esposizione finanziaria che questo comporta in attesa del rimborso, che non avverrà prima di un anno stando alle regole attuali. Vanno poi considerate le difficoltà a recuperare tali incrementi sul mercato e le conseguenze che potrebbero riflettersi sull'intero sistema economico".

"Pertanto, chiediamo al governo una modifica normativa che consenta alle imprese di recuperare tali incrementi attraverso il modello F24 con tempistiche più brevi rispetto a quelle attuali".

Ufficio Stampa e Comunicazione
Antonella Tozzi
Tel. 06.85.50.263
Mob. 346.5035375
Mail. ufficiostampa@anita.it

ANITA è la più antica associazione di imprese di autotrasporto merci in Italia. Nata nel 1944, aderisce a Confindustria ed è una delle organizzazioni costituenti la Federtrasporto che raggruppa le principali associazioni di trasporto e logistica. Conta circa 3.000 imprese aderenti con un parco veicolare di oltre 50.000 veicoli e una media di oltre 15 veicoli per impresa. www.anita.it